

Ciao, noi siamo i ragazzi della 1 G di Lecco, abbiamo letto il vostro verbale del 4 e 5 febbraio e abbiamo osservato che molte opinioni sono comuni.

Noi abbiamo usato diversi tipi di telo, (di seta e di cotone, pesanti e leggeri ma non abbiamo usato quello di tulle e quello di pile) facendo le vostre osservazioni; abbiamo anche notato che il telo provoca molta aria fredda a differenza della corda .

Per produrre onde,abbiamo utilizzato anche le molle. Noi però siamo contrari a dire che il movimento è perpetuo, perché facendo andare la molla su e giù, dopo un po' di tempo, rallenta finché non si ferma; però alzando il braccio la molla riprende ad andare veloce,su e giù.

Non abbiamo utilizzato pesi vari, ma un solo peso.

Con la molla abbiamo fatto un altro tentativo prendendo la molla alle due estremità, abbiamo osservato che se fai più forza nel braccio la velocità della molla è superiore, aumenta il numero delle onde prodotte però non cambia la forma che è quella di una specie di ovale. Sulle slinky non possiamo dire nulla perché ne avevamo una sola che si è attorcigliata rovinandosi.

Con la corda abbiamo fatto diversi tentativi

Uno è stato quello di prendere la corda agli estremi : una persona sta in piedi mentre l'altra persona sta in ginocchio.

La persona che è in piedi dà un colpo secco alla corda formando delle onde molto più alte dei teli.

Nel secondo tentativo due persone si mettono in ginocchio tenendo la corda agli estremi, la muovono sul pavimento formando un'onda che si muove come dei serpenti che si scontrano al centro.

Due ragazzi tengono la corda: uno la muove da un solo estremo, parte l'onda che arriva al ragazzo dall'altro capo e questo sente la vibrazione della corda nella mano:

Un altro tentativo è quello di tenere la corda tesa e dare un colpetto circa al centro così che l'onda parte e finisce all'estremità che è di fronte, anche se l'onda è molto bassa. Non però non abbiamo utilizzato il salto alla corda. Se avete qualcosa da dirci o da obiettare scriveteci, saremo sempre pronti ad accettare osservazioni o cose nuove.

Ciao! A presto!

Luca Diana e Vanessa Pastafiglia